

GIUSTIZIA RIPARATIVA: SANTANGELO, “AL LAVORO PER APRIRE IL PRIMO CENTRO IN ABRUZZO”

20 Marzo 2025



PESCARA - L'assessore regionale al Sociale Roberto Santangelo, questo pomeriggio, a Pescara, in Regione, affiancato dalla Garante dei detenuti della Regione Abruzzo, Monia Scalera, ha presieduto un tavolo tecnico dedicato alla giustizia riparativa che ha visto confrontarsi tutti gli attori coinvolti, come la Procura generale, la Corte d'Appello dell'Aquila, i direttori degli istituti di pena presenti sul territorio regionale, il Tribunale di Sorveglianza, i Sindaci, l'Anci, l'Uepe, il Prap e i presidenti degli Ordini degli Avvocati.

A spiegarlo è la Regione Abruzzo in una nota: “In considerazione del fatto che, lo scorso anno, in sede di Conferenza unificata Stato Regioni, sono stati approvati i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), nell'ambito dei servizi per la Giustizia Riparativa, passaggio propedeutico a tutti i successivi adempimenti di legge, ora occorre passare alla fase attuativa in vista della progressiva messa a regime del sistema”.

“L'obiettivo prioritario – ha dichiarato l'assessore Santangelo – è sicuramente quello di aprire in Abruzzo il primo Centro di Giustizia Riparativa che, obbligatoriamente, deve trovarsi nel territorio del distretto di Corte d'appello. Per questo, – ha aggiunto – tutte le Istituzioni coinvolte stanno lavorando in questa direzione. L'apertura di un centro della giustizia riparativa, almeno uno o anche più di uno, partendo dal primo da collocare appunto presso la Corte d'Appello dell'Aquila, per poi immaginare una diversa distribuzione territoriale, in virtù delle disponibilità che potremmo trovare in accordo con altre istituzioni locali. Del resto il Decreto Cartabia disciplina una serie di azioni, tra cui – ha spiegato – proprio quella di far nascere i centri di giustizia riparativa”.

Si tratta di una iniziativa che nasce dal progetto embrionale RI.ME, che ha visto la partecipazione di Cassa delle Ammende, e

in quota parte anche della Regione e della Cooperativa Onlus Crisi, che ha creato i primi sportelli di assistenza per le vittime di reato. Quindi - ha concluso - l'assessore - proprio partendo da quell'esperienza, oggi puntiamo ad arrivare alla realizzazione del primo centro di giustizia riparativa".